

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-812 del 20/02/2023
Oggetto	OGGETTO: Cambio di titolarità DI CONCESSIONE PER Occupazione demaniale con manufatto di scarico di acque reflue Depurate. COMUNE: Comune di Loiano CORSO D'ACQUA: RIO DeLLA SELVA TITOLARE: Costa Valentina, Leonardi Michele Francesco, Calzolari Gianluca CODICE PRATICA N. BO12T0015/23CT
Proposta	n. PDET-AMB-2023-823 del 17/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEMANIALE CON MANUFATTO DI SCARICO DI ACQUE REFLUE DEPURATE.

COMUNE: COMUNE DI LOIANO

CORSO D'ACQUA: RIO DELLA SELVA

TITOLARE: Costa Valentina, Leonardi Michele Francesco, Calzolari Gianluca

CODICE PRATICA N. BO12T0015/23CT

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista la concessione Demaniale rilasciata con determinazione n.11095 del 03/09/2012 (pratica n.B012T0015) ed il successivo cambio di titolarità rilasciato con DET.AMB.2018.2971 del 13/06/2018 (codice pratica B012T0015/17VR01) ai Sigg. Costa Valentina C.F.:CSTVNT75C60A944J e Leonardi Michele Francesco C.F.:LNRMHL61R04I158A per la realizzazione di un manufatto di scarico di acque reflue domestiche opportunamente depurate provenienti da civile abitazione con recapito finale nel rio della Selva, in via della Selva n.14, nel Comune di Loiano (BO), area censita catastalmente al Foglio 25, Mappale 689, con scadenza al 30/09/2024 ;

Vista l'istanza- assunta al Prot.n. PG.2023.7678 del 17.01.2023- pratica n. B012T0015/23CT, presentata dal Sig. **Calzolari Gianluca**-CF- CLZGLC64S21E655R-con la quale viene formalizzato la richiesta di inserimento nella titolarità della concessione demaniale di cui sopra con l'assenso dei concessionari Costa Valentina C.F.:CSTVNT75C60A944J e Leonardi Michele Francesco C.F.:LNRMHL61R04I158A a seguito di atto di compravendita di fabbricato ad uso civile abitazione

interessato dallo scarico repertoriato con n. Rep.36373 del 3/7/2019 ;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è di attraversamento con scarico ai sensi della L. 7/2004 art. 20, comma 3, lett e;

Richiamato inoltre il Disciplinare tecnico parte integrante della determinazione regionale sopraccitata e contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904;

Verificato che i concessionari sono in regola con i pagamenti dei canoni derivanti dalla concessione fino al 2023 compreso ad eccezione degli aggiornamenti ISTAT pari ad euro 2,80 per le annualità dal 2018 al 2022;

Verificato che sono stati versati i seguenti oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- le spese di istruttoria di euro 75,00;
- il canone di concessione per l'anno corrente 2023 pari ad € 153,33;
- gli aggiornamenti ISTAT per le annualità dal 2018 al 2022 pari ad un importo di euro 2,80 ;

il deposito cauzionale di euro 250,00 (versato in riferimento al procedimento BO12T0015 e BO12T0015/17VR01);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) Di rilasciare ai Sigg.:

-Costa Valentina C.F.:CSTVNT75C60A944J;

-Leonardi Michele Francesco C.F.:LNRMHL61R04I158;

-Calzolari Gianluca:CF- CLZGLC64S21E655R;

il cambio di titolarità della concessione di occupazione demaniale per l'utilizzo di uno scarico per lo smaltimento delle acque reflue depurate provenienti dagli insediamenti abitativi siti in via della Selva 14,14/1,12 con recapito finale nel rio della Selva, Comune di Loiano(BO), in area censita catastalmente al Foglio 25, antistante Mappale 689, di cui alla con D.D. regione Emilia Romagna n.11095 del 03/09/2012 e DET. AMB.2971 del 13/06/2018, con scadenza il 30/09/2024, di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale ;

2) di confermare la durata della concessione sino al 30/09/2024 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella D.D. n.11095 del 03/09/2012 e relativo disciplinare tecnico;

4) di stabilire che il canone annuale,per gli usi "manufatti per scarico" calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è determinato in **€153,33** per l'anno **2023, già versati** a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico ;

5) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2023, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2023, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione ;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

7) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

8) che il deposito cauzionale pari ad euro euro **250,00** è già stato versato in relazione alle concessioni già rilasciate in riferimento ai procedimenti B012T0015 e B012T0015/17VR01 a favore di "Regione Emilia-Romagna";

9)di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10)di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di inviare copia del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile per gli aspetti di competenza;

12)di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n.

104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.